PAROLA VERITÀ FEDE

# Io sono il pane della vita

Gesù opera una divina differenza tra la manna che il Padre suo ha dato ai figli d’Israele nel deserto fino al giorno in cui sono entrati nella terra promessa e hanno mangiato i frutti da essa prodotti e il Pane dal cielo che oggi darà loro il Padre suo. Quello di Mosè era un pane che non liberava dalla morte, non guariva le persone dalla corruzione del peccato, non sanava i cuori predisponendoli alla purezza della fede e della fiducia nel loro Dio, non creava l’unità del popolo nella verità e nella giustizia, non arrestava le loro continue trasgressione e la perenne idolatria che sempre li allontanava dalla professione del più puro e più santo culto di latria per il loro Dio e Signore. Era un pane che manteneva in vita il corpo, ma non impediva la morte a causa della loro disobbedienza. Infatti tra tutti coloro che uscendo dall’Egitto avevano più di venti anni, solo due entrarono nella terra promessa. Maria non entrò. Aronne non entrò. Neanche Mosè vi è entrato, a causa della sua debolezza nella fede presso le acque di Meriba. Divinamente differente è il Pane che il Padre dona. Questo Pane toglie ogni sete e ogni fame. Questo Pane che discende dal cielo è Gesù stesso, fattosi per noi Pane di Parola in questo momento in cui sta parlando. Si farà la sera della sua passione carne di salvezza e bevanda di vita eterna. Veramente chi mangia di questo Pane, chi mangia Gesù, Pane di Parola e carne e sangue di vita eterna, non conoscerà la morte in eterno. Questo pane lo trasformerà in vita di Cristo, vita di verità e di giustizia, vita di obbedienza e di olocausto di amore a beneficio di ogni altro suo fratello che vive sulla terra. Chi mangia questo pane secondo verità sarà rivestito oggi di Cristo, della sua luce, della sua grazia, della sua verità, della sua giustizia, della sua santità, della sua stessa obbedienza. Domani sarà rivestito della gloriosa risurrezione di Cristo Gesù e gusterà la vita divina ed eterna nella casa del suo Dio. Se però non si mangia secondo verità e purezza di obbedienza Cristo Pane di Parola, neanche secondo verità si potrà mangiare Cristo Pane di vita eterna, Pane di conformazione a Cristo Gesù, Pane di risurrezione e di vita eterna, Pane per la vittoria sui ogni peccato, Pane che ci dona ogni forza per camminare sulla via stretta la sola che conduce nel regno dei cieli. Prima si deve mangiare Cristo Gesù Pane di Parola e poi si potrà mangiare Cristo Gesù Pane eucaristico con il fine di possedere ogni forza perché possiamo vivere di Cristo, in Cristo, per Cristo. Mangiamo vanamente Cristo eucaristico, se non mangiamo secondo verità Cristo Pane di Parola. Lui è il Pane della vita. Il Padre non ha dato nessun altro Pane di vita all’uomo.

*Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: Diede loro da mangiare un pane dal cielo». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai! Vi ho detto però che voi mi avete visto, eppure non credete. Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo caccerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell’ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell’ultimo giorno». (Gv 6,22-29).*

Oggi un gravissimo errore sta contaminando il cuore di ogni discepolo di Gesù Signore. Non si vuole più Cristo Gesù Parola, Cristo Gesù Vangelo, Cristo Gesù Verità, Cristo Gesù Luce del mondo, Cristo Gesù Sale della terra. Si vuole però essere ammessi a ricevere Cristo Gesù pane eucaristico. Prima verità: Cristo va ricevuto nella sua unità e interezza. Non può essere diviso. Non si può ricevere il Cristo Parola senza ricevere il Cristo eucaristia e non si può ricevere il Cristo eucaristia senza riceve il Cristo Vangelo. Un solo Cristo Gesù in eterno. Cristo Parola e Cristo eucaristia sono il Pane disceso dal cielo. Chi vuole il Cristo eucaristia necessariamente deve volere anche il Cristo Parola, il Cristo Vangelo. Chi vuole il Cristo eucaristia e non vuole il Cristo Parola, il Cristo Vangelo, vuole solo accostarsi ad un rito, solo ad un rito con un solo fine: non sentire il peso della coscienza di non vivere secondo il Vangelo. Vuole anestetizzare la sua coscienza, così potrà continuare la sua vita senza il Vangelo, contro il Vangelo, senza lo Spirito Santo, contro lo Spirito Santo, senza il Padre celeste, contro Padre celeste. Chi vuole la vita deve ricevere tutto il Cristo, non una parte di Lui. Chi separa Cristo in due parti, non ne prende alcuna secondo purissima verità. A che serve ricevere Cristo eucaristia per continuare a peccare? L’Apostolo Polo ci ammonisce: *“Chi si accosta al corpo di Cristo indegnamente mangia e beve la propria condanna”*. Chi è preposto al dono di Cristo, di Cristo Parola e di Cristo Eucaristia deve sempre ammonire i fedeli annunciando sempre la purissima verità di Cristo Gesù. Se lui omette il vero annuncio, lui si rende complice di ogni persona che riceve indegnamente Cristo Eucaristia. L’Apostolo Paolo non vuole rendersi complice di questo peccato e ammonisce i Corinti. Una Chiesa inclusiva non può non oltraggiare questo divino mistero, oltraggiando Cristo e il mistero della sua croce. Il Signore ci custodisca da un così grave peccato. La Madre di Dio, la Madre della Redenzione venga in nostro aiuto. Ci liberi da ogni orrore sul mistero della divina eucaristia.

**24 Settembre 2023**